



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Tributi n° 83 del 28/12/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: ACCERTAMENTO ENTRATE RELATIVE AGLI ACCERTAMENTI TRIBUTARI EMESSI A SEGUITO DELLE ATTIVITÀ ATI-LAMCO E IMPEGNO SPESA PER LIQUIDAZIONI SPETTANTI ALLA STESSA.

Il Redattore: Firrincieli Tiziana

Premesso che:

- Con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- Con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;
- Il D.lgs 23/06/2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;
- L'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:
 - ✓ 3.1 *“ l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:*
 - a) *la ragione del credito;*
 - b) *il titolo giuridico che supporta il credito;*
 - c) *l'individuazione del soggetto debitore;*
 - d) *la relativa scadenza.*
 - L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”*
 - ✓ 3.2 *“ L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;*

- ✓ 3.3 “ sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione.....”

Tenuto conto che a seguito della modifica apportata dal DM 4 agosto 2016 al punto 3.7.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011) 3.7.6 Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate), le entrate relative ad avvisi di accertamento sono accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade;

Visto l'art. 179 del D.lgs. 267/2000 in tema di “Accertamento”;

Preso atto che, con il gruppo di imprese ATI-LAMCO è stato stipulato, in data 26/3/2014, un contratto per la realizzazione di un'anagrafe immobiliare catastale, tributaria e territoriale per la gestione del territorio, la gestione dell'idrico e l'incremento delle entrate ordinaria (ICI, TARSU e IDRICO) del Comune di Ragusa e successivamente, è stata stipulata, in data 9/1/2015, un'appendice allo stesso, giusta determinazione dirigenziale n. 3 del 9/1/2015 del Settore X;

Preso atto che il Comune di Ragusa, attraverso il supporto tecnico fornito dall' ATI-LAMCO, ha emesso complessivamente nel corso dell'anno 2017 avvisi di accertamento TARSU- TARES e TARI per € 9.173.512,36 (notificati alla data del 28/12/2017) ;

Ritenuto necessario accertare l'importo di € 9.173.512,36 per gettito da avvisi di accertamento TARSU- TARES e TARI al capitolo di entrata 83/1 Titolo 1 2° Livello 01 3° Livello 01 4° Livello 51 5° Livello 002 “GETTITO ARRETRATO TARSU /TARI RECUPERO EVASIONE DA ATI” del PEG 2017;

Preso atto che le spese di notifica di cui agli accertamenti di cui sopra ammontano a € 12.100,00 e che l'ammontare degli accertamenti definitivi su cui calcolare l'aggio deve essere calcolato al netto delle spese di notifiche e quindi su un' importo pari a € 9.161.412,36;

Dato Atto che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della “ media semplice tra totale incassato e totale accertato”, applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 55% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

Considerato quindi, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che l'entrata in questione rientra nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione e, conseguentemente, è soggetta all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al d. lgs 118/2011);

Ritenuto prudenziale, in considerazione della natura del credito e della conseguente valutazione del rischio di mancata esazione del credito, determinare un accantonamento nella misura del 48,97% per un importo pari a € 4.486.412,36;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 4.675,000 calcolata come segue:

- Aggio spettante ad ATI Lamco pari a € 3.646.500,00 al lordo della decurtazione contrattuale del 22,01% e tenuto conto della premialità del 10% ;

- IVA al 22%, a carico del Comune, da corrispondere all'Erario calcolata sull'ammontare complessivo dell'aggio spettante ad ATI Lamco € 1.028.500,00;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

VISTO lo statuto dell'Ente;

DETERMINA

1. Ritenuto necessario di accertare l'importo di € 9.173.512,36 per gettito da avvisi di accertamento TARSU- TARES e TARI al capitolo di entrata 83/1 Titolo 1 2° Livello 01 3° Livello 01 4° Livello 51 5° Livello 002 "GETTITO ARRETRATO TARSU /TARI RECUPERO EVASIONE DA ATI" del PEG 2017;
2. Di impegnare al capitolo 1390 del bilancio 2017 MISSIONE 1 PROGRAMMA 4 TITOLO1 MACROAGGREGATO 03 TERZO LIVELLO 02 QUARTO LIVELLO 03 QUINTO LIVELLO 999, la somma complessiva di € 4.675,000 per il pagamento del corrispettivo ad ATI-LAMCO così suddivisa:
 - Aggio spettante ad ATI Lamco pari a € 3.646.500,00 al lordo della decurtazione contrattuale del 22,01% e tenuto conto della premialità del 10% ;
 - IVA al 22%, a carico del Comune, da corrispondere all'Erario calcolata sull'ammontare complessivo dell'aggio spettante ad ATI Lamco € 1.028.500,00;
3. Di accantonare la quota di € 4.486.412,36 al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità dando atto che l'entrata in questione rientra nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione;
4. Di dare atto che l'impegno di cui al presente provvedimento attiene a spesa obbligatoria per l'esercizio finanziario 2017 atteso che si tratta di spesa necessaria per l'assolvimento dell'obbligo contrattuale assunto con ATI-Lamco di cui in premessa;
5. Di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, D. Lgs. 267/2010.

Ragusa, 28/12/2017

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale